Scritto da Red.
Giovedì 19 Luglio 2012 18:37



SAN MARTINO VALLE CAUDINA – Avevano preso di mira i distributori automatici di merendine e caffè di alcune scuole della Valle Caudina riuscendo, nei giorni di chiusura, a svuotarne le gettoniere e ad appropriarsi del contenuto: protagonista di diversi episodi, verificatisi tra novembre dell'anno scorso e giugno di quest'anno, una banda di minorenni, due ragazzi ed una ragazza, fidanzatina di uno dei due, di età compresa tra i 15 ed i 17 anni, smascherata dalle indagini dei carabinieri della stazione di San Martino Valle Caudina.

I tre, tutti residenti nella zona, che sono stati ribattezzati gli Arsenio Lupin dei distributori automatici, sono stati, nella mattinata di oggi, denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica per i minorenni di Napoli in quanto ritenuti responsabili dei reati di furto aggravato continuato in concorso, danneggiamento aggravato e invasione di edifici continuato in concorso.

Le indagini degli uomini dell'Arma hanno accertato che il terzetto, il 15 luglio scorso, domenica, quindi giorno di chiusura delle scuole, s'era introdotto all'interno dell'Istituto scolastico comprensivo "Don Milani" di San Martino Valle Caudina riuscendo a portar via, così come attestato dall'esame delle registrazioni dell'impianto di videosorveglianza in dotazione alla scuola, l'intera gettoniera di un distributore automatico di merende e caffè.

Le successive indagini dei militi non solo hanno portato al recupero della gettoniera, prova inconfutabile della reale reità dei ragazzini, ma hanno anche consentito di attribuire loro una serie di ulteriori reati commessi in Valle Caudina nei mesi scorsi. In particolare, stando alla ricostruzione fatta dagli uomini dell'Arma, i tre minorenni avrebbero pure perpetrato un furto il 26 giugno scorso ai danni della scuola media "Matteo Imbriani" di Roccabascerana asportando le monete contenute nelle gettoniere di un distributore automatico e danneggiando le porte del plesso scolastico; avrebbero portato a termine a Cervinara, qualche settimana prima, l'8 giugno, il furto di un ciclomotore cui avevano poi sottratto la targa, utilizzandolo per commettere i reati per cui sono indagati; infine, il 10 ed il 26 novembre dello scorso anno avrebbero perpetrato due furti nella sede dell'Asl di Cervinara portando via le monete contenute nelle gettoniere di un distributore automatico e danneggiando i vetri della struttura per potervi accedere.